



---

**Comunicato stampa**

17 dicembre 2021

## **La città di Mendrisio sottoscrive la “Carta per la parità nel settore pubblico” e risulta una “Organizzazione amica delle famiglie”.**

**Ulteriori passi avanti per l'amministrazione cittadina sul percorso della parità salariale tra donne e uomini e della conciliabilità tra lavoro e famiglia.**

La **“Carta per la parità salariale nel settore pubblico”** è stata varata nel 2016 dal Consigliere federale Alain Berset unitamente ai governi cantonali e comunali e nel 2018 ha ricevuto il riconoscimento **“United Nations Public Service Award”**. Questo strumento induce chi lo sottoscrive a rafforzare l'impegno verso la parità salariale nel proprio ambito di competenza, sia in qualità di datore di lavoro, sia di committente pubblico o di ente che eroga sussidi. Si consideri che il Consiglio federale ha adottato la prima strategia nazionale 2030 per la parità tra donne e uomini focalizzando quattro temi: la parità nella vita professionale, la conciliabilità tra famiglia e lavoro, la prevenzione della violenza e la lotta alla discriminazione.

### **Mendrisio firma la Carta**

Dopo avere introdotto il **“Bilancio di genere”** e affiancato al Dicastero politiche sociali anche le politiche di genere, Mendrisio ha adottato senza indugio la **“Carta per la parità nel settore pubblico”**. Essa presuppone un'analisi di verifica della parità salariale, che è stata effettuata da un revisore indipendente sulla base di uno standard riconosciuto. L'esito è stato positivo sia per il comune sia per le aziende industriali.

Un gesto di perfetta coerenza per Mendrisio, nel percorso già iniziato con la firma della **“Carta europea per la parità fra donne e uomini nella vita locale”** a tutela dei valori paritari che la città intende esprimere e onorare. Non c'è infatti società forte, giusta e inclusiva che non fondi il proprio sviluppo sulle pari opportunità.

Attualmente, la Carta è stata firmata dalla Confederazione, da 17 cantoni tra i quali il Ticino e da 121 comuni svizzeri. In Ticino l'ha sottoscritta unicamente la città di Lugano, alla quale si aggiunge ora anche la città di Mendrisio.

È chiaro che gli enti pubblici svolgono un ruolo esemplare nella promozione della parità salariale e l'intento è di lanciare un segnale forte e chiaro anche ad altri datori e datrici di lavoro, sia in ambito pubblico sia privato.

In base alla Legge federale sulla parità dei sessi del 24 marzo 1995 e a una nuova sezione entrata in vigore nel luglio 2020, le imprese che occupano 100 o più lavoratori e lavoratrici hanno l'obbligo di eseguire un'analisi della parità salariale. Quale incentivo, la Confederazione mette a disposizione gratuitamente lo strumento elettronico standardizzato **“Logib”** ([logib.ch](http://logib.ch)) per verificare in modo anonimo, semplice e sicuro se in seno alla propria impresa sia rispettata la parità retributiva. È disponibile in due moduli, uno per le imprese che occupano più di 50 dipendenti e l'altro per quelle che occupano da 2 a 49 dipendenti.

## **Mendrisio è amica delle famiglie**

Parallelamente al tema salariale, nel maggio 2021 i dipendenti della città di Mendrisio hanno partecipato a un sondaggio proposto da **Pro Familia Svizzera italiana** per valutare costi e benefici delle misure di conciliabilità tra lavoro e famiglia in atto presso l'amministrazione. Superato con successo il *Family Score*, la città di Mendrisio ha ottenuto la sua **prima certificazione** quale "**Organizzazione amica delle famiglie**" per la durata del triennio 2021-23, durante il quale essa potrà esibire il marchio di qualità di Pro Familia Svizzera.

Per maggiori informazioni

- T 058 688 33 10                      Ufficio del personale                      Fabrizio Mecatti
- [parita-svizzera.ch](http://parita-svizzera.ch)
- [profamiliasvizzeraitaliana.ch](http://profamiliasvizzeraitaliana.ch)